PuntoSicuro

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 22 - numero 4682 di Martedì 21 aprile 2020

Applicativi di tracciamento per COVID19 e rispetto della privacy

La fretta è sempre cattiva consigliera ed ecco il motivo per cui occorre scegliere applicativi di tracciamento che diano appropriate garanzie: dalla teoria ai fatti.

I mezzi di comunicazione di massa hanno dato ampio spazio ad alcuni applicativi di tracciamento, da utilizzare per mettere sotto controllo le possibilità di contagio da COVID 19. In particolare, molti esperti di protezione dei dati personali hanno avanzato le loro perplessità circa il fatto che questi applicativi sappiano essere tanto validi nella protezione dei dati personali, quanto lo potrebbero essere nella protezione da un possibile contagio.

Pubblicità
<#? QUI-PUBBLICITA-SCORM1-[EL0551] ?#>

Queste preoccupazioni evidentemente non valgono solo in Italia, ma anche in altri paesi dell'unione europea ed ecco perché il comitato europeo per la protezione dei dati, cui l'unione europea ha affidato la responsabilità di tenere sotto controllo ed armonizzare le iniziative in materia di protezione dei dati, in tutta l'Europa, ha tenuto una riunione plenaria il 7 aprile 2020, durante la quale ha dato incarico ad un gruppo specializzato di analizzare i seguenti aspetti:

- studio sull'uso di dati di posizione, sia aggregati, sia pseudoanominizzati, ad esempio forniti da gestori di società telefoniche, e tecniche di aggregazione e anonimizzazione;
- l'applicazione dei principi di liceità, necessità, proporzionalità e minimizzazione dei dati acquisiti, al fine di raccogliere dati di posizione od al fine di tracciare le possibili interazioni fra interessati al trattamento,
- una valutazione generale legale circa l'utilizzo di applicativi, che raccolgono dati personali, al fine offrire un contributo alla messa sotto controllo dei contagi da COVID 19
- la verifica dell'esistenza di adeguate salvaguardie per garantire il rispetto dei principi di protezione dei dati personali, inclusa la durata di conservazione dei dati, nel contesto di applicativi di tracciamento degli interessati
- la messa a punto di raccomandazioni circa i requisiti funzionali per applicazioni che traccino le possibilità di contatto fra diversi interessati
- la necessità di assoggettare questi trattamenti a limiti temporali ben definiti, e limitati alla sola necessità di fronteggiare situazioni di emergenza.

Il gruppo di lavoro TECH ESG SI è impegnato a mettere a disposizione con urgenza queste linee guide e principi di valutazione. Il comitato europeo ha messo in guardia tutte le nazioni europee, ed in particolare tutte le autorità garanti nazionali, circa il fatto che un qualsiasi applicativo di tracciamento, che venga nel frattempo utilizzato, potrebbe essere illecito in quanto non dotato di sufficienti garanzie in tema di protezione dei dati personali.

Adalberto Biasiotti

Questo articolo è pubblicato sotto una Licenza Creative Commons.

www.puntosicuro.it